

I giovani e le banche

*Massimo Roccia
Segretario Generale
Roma, 4 Maggio 2011*

Perché investire nello sviluppo dell'educazione finanziaria?

L'educazione finanziaria rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo di:

INDIVIDUI

accrece la consapevolezza e la gestione efficace degli strumenti bancari e finanziari

INDUSTRIA FINANZIARIA

stimola l'efficienza, la concorrenza e la diversificazione

SISTEMA PAESE

un maggior livello di partecipazione ai mercati finanziari da parte di consumatori culturalmente più evoluti potrebbe portare a un incremento del volume delle attività finanziarie investite dalle famiglie

Le iniziative della Commissione Europea

Nel report "A Single Market for 21st Century Europe" pubblicato nel 2007 la Commissione Europea descrive l'educazione finanziaria come una componente essenziale affinché i cittadini possano usufruire dei benefici apportati dal Mercato Unico.

La materia è attualmente inserita nelle politiche di competenza della Direzione Generale per la salute e la tutela del consumatore (DG Sanco) e della Direzione Generale per il mercato interno (DG Market).

La stessa Commissione Europea ha realizzato **iniziative specifiche**:

- organizzazione della **conferenza** "Increasing Financial Capability", il primo evento di respiro europeo sul tema
- pubblicazione di una **Comunicazione ufficiale** che sottolinea l'importanza dell'educazione finanziaria e definisce 8 principi guida per la realizzazione di iniziative sul tema
- realizzazione del **sito web Dolceta** che offre alcuni moduli specifici sull'educazione finanziaria e strumenti didattici scaricabili per gli insegnanti
- costituzione di un **Gruppo di esperti**, EGFE, (Expert Group on Financial Education) che ha il mandato di fornire consulenza alla Commissione sul tema

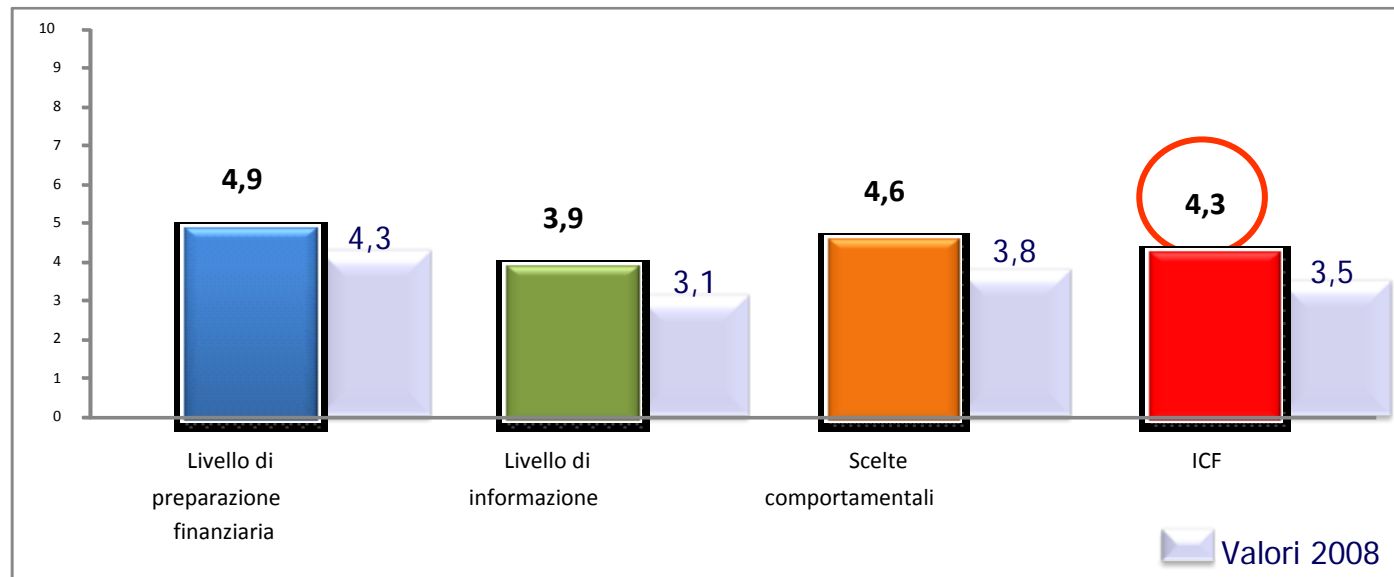


PattiChiari è membro dell'EGFE

L'Indice di Cultura Finanziaria

Il livello medio della cultura finanziaria degli italiani si attesta ad un punteggio di **4,3** su una scala crescente da 0 a 10: gli italiani ottengono un voto insufficiente in materia di cultura finanziaria

Il livello medio di cultura finanziaria degli italiani: l'ICF PattiChiari (0 = min, 10 = max)



ICF PattiChiari è costruito attraverso la misurazione di tre indicatori: istruzione e preparazione finanziaria, livello di informazione finanziaria, scelte comportamentali. Nessuno dei 3 indicatori raggiunge la sufficienza (6).

Fonte: ICF PattiChiari, maggio 2010

Il 46% degli adulti italiani discute poco di denaro in famiglia, e i giovani sembrano essere generalmente meno coinvolti (55%)

Nella mia famiglia raramente parliamo di denaro

Giovani.

55%

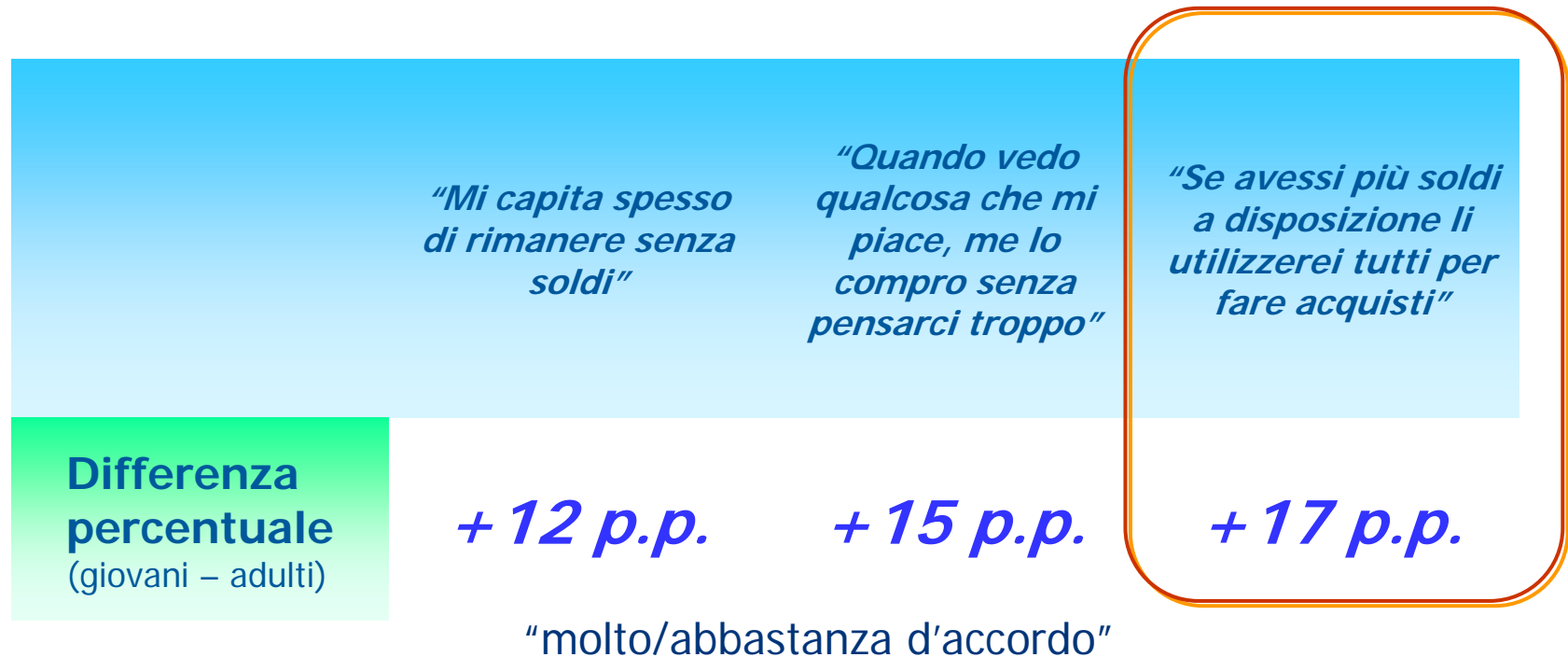
aumentano al diminuire dell'età

Adulti.

46%

Fonte: Rapporto ISPO- PattiChiari, I Giovani e il denaro, 2008

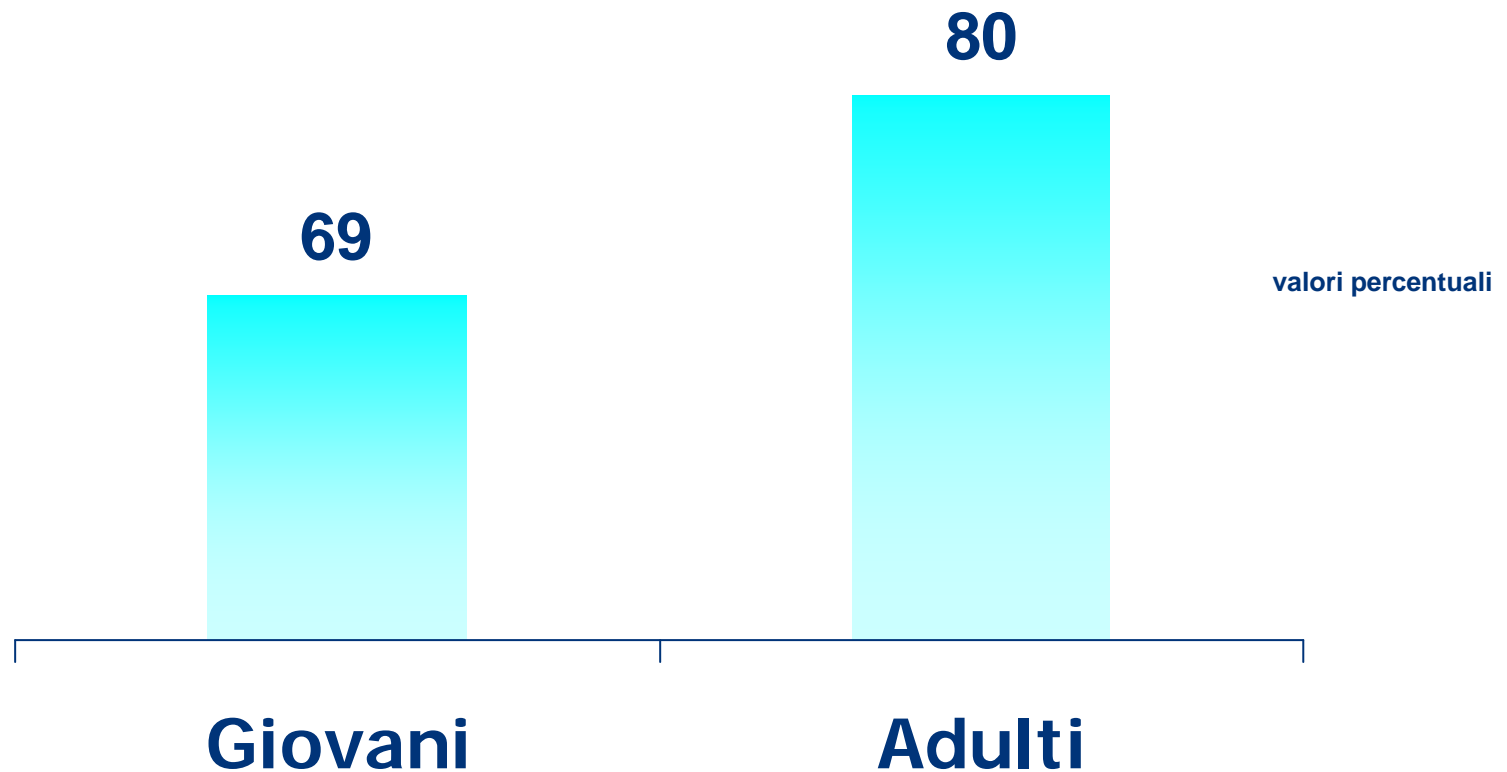
..... tra i giovani è più spiccata la “tendenza consumistica”



Fonte: Rapporto ISPO- PattiChiari, I Giovani e il denaro, 2008

Alla scuola viene riconosciuto il compito di insegnare educazione finanziaria

La scuola dovrebbe preoccuparsi di insegnare ai ragazzi l'importanza del denaro e del risparmio?



Fonte: Rapporto ISPO- PattiChiari, I Giovani e il denaro, 2008

Da dove siamo partiti

Quando, nel 2004, PattiChiari ha iniziato la propria attività nelle scuole il tema dell'educazione finanziaria era del tutto assente sia nel dibattito nazionale sia nell'agenda istituzionale.

Le attività didattiche proposte nelle scuole in questo ambito erano promosse da soggetti privati (prevalentemente banche, fondazioni e associazioni industriali) ed avevano carattere locale e non sistematico.

Anche a livello europeo la tematica non era ancora emersa in modo organico e strutturato. Le prime linee guida della Commissione Europea risalgono infatti al dicembre 2007.

2011: dove siamo arrivati

Oggi PattiChiari svolge un'azione di sensibilizzazione sull'educazione finanziaria nelle scuole **sistematica e continuativa**, con programmi specifici per i diversi gradi e ordini di scuole, oltre che per gli insegnanti.

I programmi di PattiChiari sono accreditati dal MIUR tramite circolare dell'ottobre 2010.

I programmi messi a disposizione delle scuole da PattiChiari e "distribuiti" sul territorio dalle banche tutor sono apprezzati per il loro **approccio concreto e divulgativo**. Gli insegnanti che li adottano tendono a riproporli alle loro classi di anno in anno.

L'attività di educazione finanziaria di PattiChiari per il mondo della scuola ha ricevuto il patrocinio di **ANP** – Associazione Nazionale Presidi e Alte Professionalità della scuola.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio III

Oggetto: Progetto "PattiChiari" per le scuole - A.S. 2010/2011

Distribuzione territoriale dei programmi di educazione finanziaria per le scuole



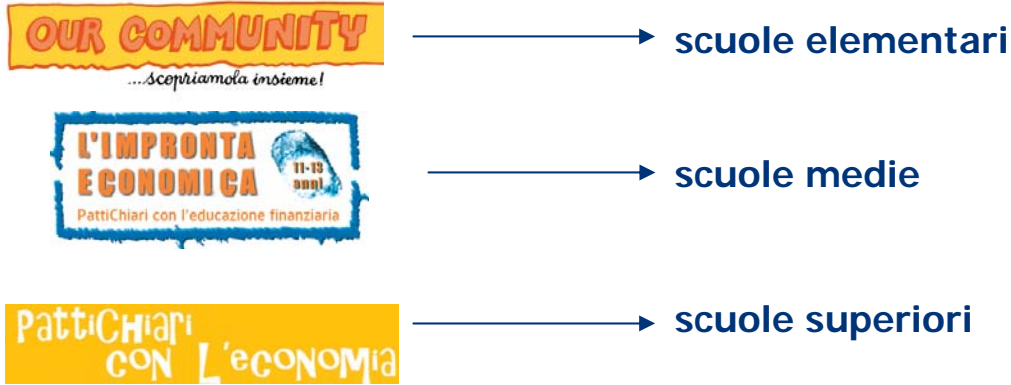
-  **Our Community**
scuole elementari
-  **L'impronta economica**
scuole medie
-  **Settimana educazione finanziaria**
scuole medie
-  **Io e l'economia**
scuole medie
-  **PattiChiari con l'economia**
scuole superiori

Anno scolastico 2010-2011

89 province
313 scuole
859 classi
21.475 alunni

Programmi per le scuole – anno scolastico 2010-2011

I programmi didattici:



I risultati dal 2004 al 2010

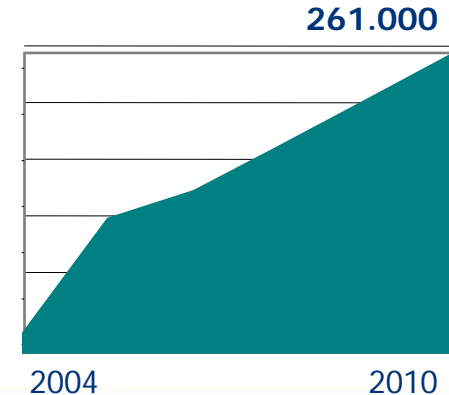


Iniziative di educazione finanziaria



◀ EconomiAscuola, per gli insegnanti

Studenti coinvolti (dato cumulato)



▶ Settimana educazione finanziaria scuole medie



I programmi per le scuole

Percorso formativo, promosso in collaborazione con Junior Achievement Italia, che permette agli studenti di avvicinarsi al territorio locale, scoprendo le dinamiche economiche di base e i comportamenti responsabili che caratterizzano il buon funzionamento di una comunità.

A CHI SI RIVOLGE

Agli studenti delle classi IV e V della Scuola Primaria.



Programma didattico che introduce i ragazzi alle tematiche economiche e finanziarie, partendo da problematiche che loro stessi affrontano in prima persona. Attraverso una caratterizzazione grafica e contenuti studiati per le loro esigenze, il programma si propone di far riflettere i ragazzi sulle principali funzioni della finanza, illustrandone l'impatto nella vita quotidiana degli individui.

A CHI SI RIVOLGE

Agli studenti delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado.



Il programma, nato nel 2007 dalla collaborazione tra PattiChiari e Ministero della Pubblica Istruzione, prevede un percorso didattico con cui si introducono le nozioni basilari per una reale conoscenza delle regole economiche, preparando i ragazzi ad integrarsi e partecipare attivamente alla realtà sociale, professionale ed economica che li circonda.

A CHI SI RIVOLGE

Agli studenti degli ultimi anni della Scuola Secondaria di II grado



Il nuovo format didattico per le scuole. La collana “L'impronta economica”

Per ogni ciclo scolastico è previsto un percorso formato da:

- Tre lezioni multimediali da svolgere in classe
- Un concorso a premi finale

La struttura delle lezioni si basa sulla seguente metodologia:

Aspetti dell'apprendimento	Attività proposte
Verifica delle conoscenze iniziali	Pretest
Apprendimento emotivo	Introduzione empatica
Apprendimento nozionistico	Approfondimento
Apprendimento esperenziale	Attività di laboratorio
Verifica delle conoscenze acquisite	Test finale

Programma "L'impronta economica": verifica dell'efficacia*

Domande nozionistiche

(il grafico riporta la media delle risposte per ciascuna domanda 0 (risposta errata) e 1 (risposta corretta))

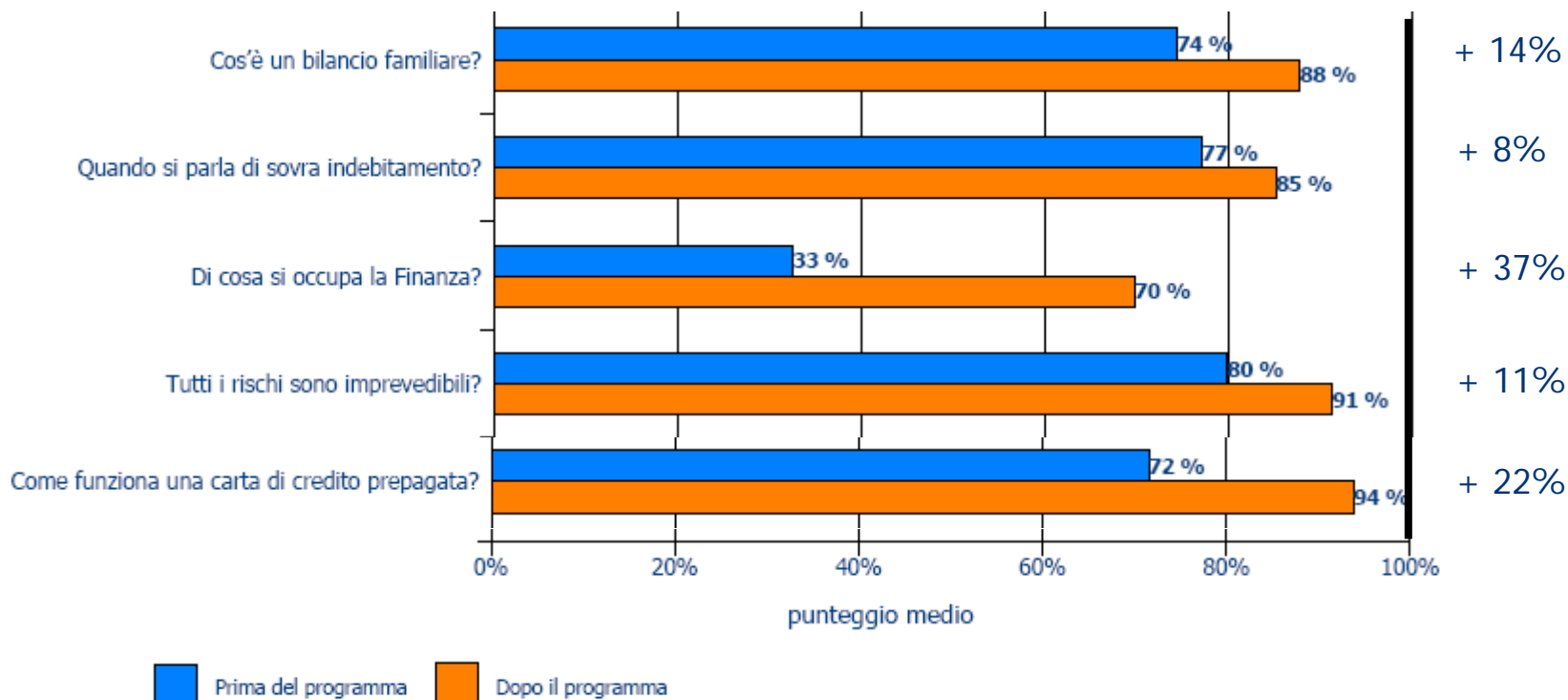
Campione: 228 questionari

SALERNO -> 3 classi

SIENA -> 4 classi

VERONA -> 2 classi

VICENZA -> 1 classe



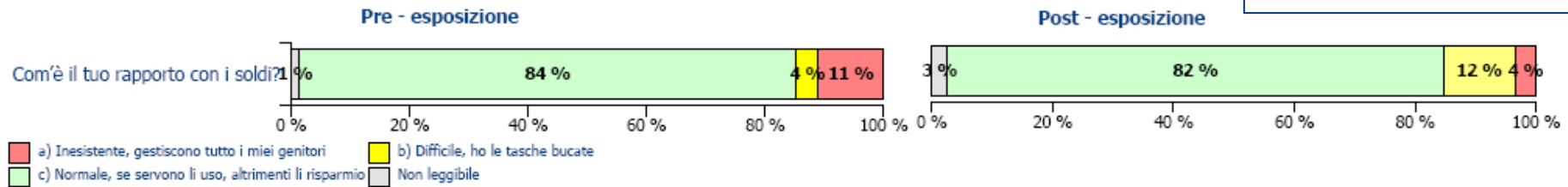
Programma "L'impronta economica": verifica dell'efficacia

Campione: 228 questionari

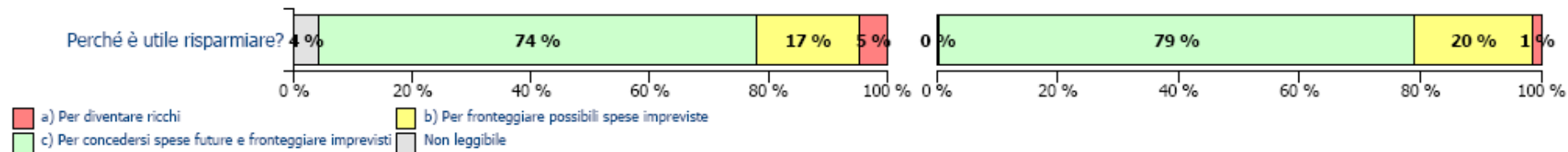
SALERNO -> 3 classi
SIENA -> 4 classi
VERONA -> 2 classi
VICENZA -> 1 classe

Domande su atteggiamenti/percezioni

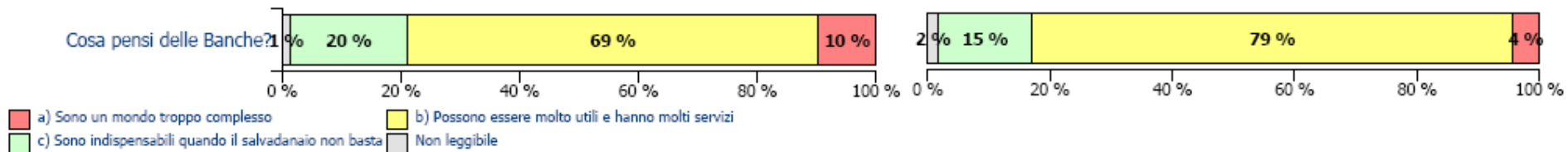
(il grafico misura lo spostamento di percezione/atteggiamento rispetto all'educazione finanziaria dei ragazzi esposti al programma)



Cresce la cognizione di un "rapporto consumistico" con il denaro



Aumenta la consapevolezza della necessità di risparmiare per fronteggiare gli imprevisti



Diminuisce la percezione di complessità verso le banche

Non solo studenti. I programmi di educazione finanziaria per gli adulti

Parallelamente ai programmi per le scuole PattiChiari sviluppa campagne di informazione rivolte alla popolazione adulta.

“Mettiamo in Comune l’educazione finanziaria”



“L’impronta economica - **PLUS**” è lo strumento multimediale interattivo navigabile per argomenti, che viene utilizzato in occasione degli incontri organizzati dalle Associazioni di consumatori e destinati ai cittadini.

I temi affrontati negli incontri:

1. Bilancio familiare e rischio di sovra indebitamento
2. Servizi bancari e sistemi di pagamento
3. Noi e la banca
4. Risparmio e investimenti